**Messaggio**

**7545 R** 24 settembre 2019 ISTITUZIONI

**della Commissione gestione e finanze**

**sul messaggio 13 giugno 2018 concernente la concessione di un credito di 760'000 franchi per il 2019 e di 785'000 franchi annuali per il periodo 2020-2022 quale finanziamento dell’istruzione dei militi, quadri e specialisti della protezione civile (PCi) di competenza cantonale**

# Il Credito

Il rapporto presenta la concessione di un credito di 760'000 franchi per il 2019 e di 785'000 franchi annuali per il periodo 2019-2022 quale finanziamento dell’istruzione dei militi, quadri e specialisti della protezione civile, formazione che, ai sensi dell’articolo 48 cpv. 2 della legge sulla protezione civile del 26 febbraio 2007, incombe al Cantone. La spesa è prevista a piano finanziario della gestione corrente 2019-2022 della SMPP alla voce contabile 31320025, CRB 180 "Onorari e spese per corsi cantonali PCi".

# L’organizzazione

Come noto l’organizzazione cantonale di protezione civile (di seguito PCi) è strutturata in 6 consorzi che garantiscono l’intervento in appoggio ai partner in caso di evento maggiore o su richiesta dei comuni consorziati. Le 6 Regioni di PCi garantiscono questa prontezza d’intervento in caso di catastrofe, ma operano anche nel caso di ripristino di danni dovuti ad eventi straordinari o interventi di pubblica utilità̀, e questo di concerto con il DI/Cantone. La convergenza di tutti gli enti coinvolti è apprezzata dalle parti e ritenuta essenziale per portare a termine in modo soddisfacente le sfide che ci chiamano ad agire uniti, così come e la formazione di militi, specialisti e quadri, senza dimenticare i regolari corsi di aggiornamento professionale, è indispensabile per garantire un sufficiente grado di prontezza operativa.

Per quanto riguarda l’istruzione, la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) del 4 ottobre 2002, designa i Cantoni quali responsabili per il suo disciplinamento (art. 6 cpv. 1). Il Canton Ticino, con risoluzione del Consiglio di Stato n. 5786 del 21 dicembre 2004 aveva delegato alle 6 Regioni di PCi del Cantone i compiti operativi cantonali d’istruzione. A partire dal 1° gennaio 2015 tali compiti sono nuovamente stati ripresi dal Cantone, in accordo con tutte le Regioni di PCi. Grazie ad una gestione oculata delle spese il credito necessario si è ridotto da 840'000 franchi a 760'000 franchi.

# La formazione

La formazione di militi e quadri della PCi avviene conformemente alle direttive federali che impongono un numero minimo e massimo di giorni di formazione.

L’istruzione di base dei giovani dura in Ticino 1 settimana per il corso base e 2 settimane per il corso tecnico (secondo parametri federali). Al termine di questa formazione, che prepara alla gestione di situazioni reali con l’impiego in sicurezza di materiali e di attrezzature, con il coinvolgimento di persone direttamente toccate da eventi, i giovani diventano attivi in una regione di PCi.

Sarà solo una percentuale di queste nuove leve, destinata a diventare quadro e specialista tramite un corso di avanzamento o di specializzazione della durata di una settimana, a frequentare la formazione oggetto di questo rapporto.

Questa formazione viene svolta per tutto il Cantone, presso il centro cantonale d’istruzione della PCi a Rivera. Un gruppo di istruttori, tra cui professionisti delle 6 Regioni di PCi, impartisce la formazione coadiuvato da 3 dipendenti cantonali per gli aspetti logistici e amministrativi. Questo personale è diretto dal capo del centro cantonale d’istruzione.

Nell’ultimo quadriennio sono stati formati annualmente (media pluriennale) i seguenti militi:

* istruzione di base: 240 militi per un totale di 1’063 giorni/uomo/anno;
* istruzione tecnica: 265 militi per un totale di 1’823 giorni/uomo/anno;
* istruzione per specialisti: 116 militi per un totale di 533 giorni/uomo/anno;
* istruzione quadri: 147 quadri per un totale di 682 giorni/uomo/anno.

Annualmente vengono prestati (in ambito formativo) ca 4’100 giorni di servizio di PCi.

Nel quadriennio 2015-2018, le spese effettive sostenute annualmente dal Cantone per l’istruzione nella protezione civile sono state mediamente di 760'000 franchi, di cui ca. 90'000 franchi per l’equipaggiamento dei militi e dei quadri, al quale in Cantone deve provvedere, in conformità̀ dell’art. 43 della LPPC.

Per il quadriennio 2019-2022, anche in base ai dati sul reclutamento e agli effettivi regionali, sono previsti un numero di militi da formare paragonabile a quello del quadriennio trascorso. A partire dal 1° gennaio 2020, le nuove disposizioni federali in materia, prevedono la presa a carico, da parte dei Cantoni, dei costi per le calzature d’ordinanza, attualmente prese a carico dalla Base logistica dell’esercito. La spesa annuale supplementare è valutabile in 25'000 franchi.

# La Convenzione

Una convenzione fra il Dipartimento delle istituzioni e i Consorzi Regionali di PCi, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, disciplina le competenze e i costi legati alla formazione nella PCi per il quadriennio 2015-2018. Questa convenzione è stata accettata dalla Conferenza dei Presidenti e Comandati delle regioni di PCi in data 21 ottobre 2014 e si rinnova tacitamente a scadenza annuale.

La sorveglianza sull’istruzione, regolata dall’art. 10 della convenzione, spetta alla Sezione del militare e della protezione della popolazione (SMPP) in collaborazione con i membri della Commissione cantonale di Protezione civile (CCPCi) e della Commissione cantonale dell’istruzione (CCIstr), la prima composta dai comandanti regionali e Capo SMPP, la seconda dai capi istruzione di ogni Regione e dai funzionari cantonali designati dalla SMPP.

La spesa, inserita a preventivo della SMPP, ammonta a 760'000 franchi. Tale importo sarà mantenuto per il 2019 per garantire la copertura dei costi vivi, i costi del personale impiegato dai Consorzi regionali di PCi, così come per i costi del picchetto cantonale, delle riunioni della CCPCi e CCIstr. L’importo sarà̀ incrementato a 785'000 franchi, nel periodo 2020 - 2022, per far fronte al nuovo onere, a carico del Cantone, legato alla fornitura delle calzature d’ordinanza destinate ai nuovi militi.

# Conclusioni

Per poter garantire militi di PCi con competenze in linea con le direttive federali, è necessario impartire una formazione di qualità̀ che permetterà di disporre di donne e uomini motivati e capaci di fornire un aiuto tempestivo e competente alla popolazione in caso di eventi straordinari, sempre più estremi, che con regolarità̀ toccano il nostro territorio.

Considerato quanto esposto nel presente rapporto e nel messaggio governativo, la Commissione gestione e finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il credito così come proposto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Samantha Bourgoin, relatrice

Agustoni - Bignasca B. - Caverzasio - Dadò -

Durisch - Farinelli - Ferrara - Foletti - Fonio -

Guerra - Marchesi - Pini - Quadranti - Storni